

Mercoledì 10 aprile 2024,

**Nella Monumentale Sacrestia della Chiesa di San Domenico,
Piazza San Domenico ,Palermo**

CONVEGNO SU GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA

dal titolo

“Tomasi di Lampedusa. L’intellettuale, il romanzo, il film”

Organizzato e promosso dal Rotary Club Palermo SUD

&&&&

A corollario del recente trasferimento dei resti di Giuseppe Lanza Tomasi di Lampedusa al Pantheon degli Illustri di Sicilia, presso la Chiesa di San Domenico, realizzato grazie all’impegno dei Soci del Rotary Club Palermo SUD PPDDGG Gaetano De Bernardis e Fernando Testoni Blasco, è stato organizzato un interessante Convegno dedicato all'illustre scrittore, nostro conterraneo.

Gli onori di casa sono stati svolti da Padre Sergio Catalano, Rettore della Chiesa, e dai PDDGG Gaetano De Bernardis e Fernando Testoni Blasco, che, nel introdurre i Relatori hanno sottolineato il carattere “risarcitorio” del riconoscimento postumo riservato allo scrittore e la palmare attualità del celebre romanzo, pregno di riferimenti ai sentimenti dei siciliani vogliosi di riscatto, allora come oggi.

Hanno fatto seguito le conversazioni curate dai Relatori :

-Prof. Salvatore Ferlita, Professore Ordinario Unimore e critico letterario, il quale si è soffermato sull’impegno di Tomasi di Lampedusa, dapprima impegnato a leggere i libri altrui, “setacciando” la letteratura francese ed inglese, e poi impegnato intensamente nelle proprie opere, ma scomparso senza assistere alla pubblicazione del celebre libro.

-Prof. Silvano Nigro, già Professore Ordinario e Saggista, che ha svolto sapientemente il tema “Rileggere il Gattopardo”, con una metodologia da lente d’ingrandimento evidenziando, in sostanza, l’importanza di leggere e rileggere l’edizione completa del romanzo estrapolandone interessanti spigolature e spunti semantici.

-Dott. Alessandro Cutrona, Dottore di ricerca e Docente UniKore, il quale si è impegnato in un'accurata disamina degli aspetti del film girato da Luchino Visconti, con riferimenti testuali ai commenti e alle critiche, non sempre benevoli, svolti nel tempo da illustri personaggi della cultura quali Ercole Patti, Leonardo Sciascia ed Alberto Moravia.

Ha concluso i lavori il PDG Gaetano De Bernardis.

A conclusione, ai presenti, accorsi numerosi, è stato omaggiato un volumetto edito dal Distretto 2110 e dedicato allo svelamento del monumento funerario, realizzato grazie all'impegno dei PPDDGG Gaetano De Bernardis e Fernando Testoni Blasco.